

## VILLA COLOGNESI, BONOMI-COLOGNESI

244

*Comune:* Fiesso Umbertiano.

*Località:* il complesso è posto lungo la strada comunale Trento, nei pressi del centro abitato.

*Rif. IGM:* Occhiobello Fg. 76 IV N.E.

*Rif. IRVV:* 00000731

*Vincoli:* L.R. 58/1978

*Proprietà apparente:* Colognesi e Bonomi<sup>1</sup>.

### ASSETTO DELL'INSEDIAMENTO DALLE ICONOGRAFIE E DALLE MAPPE DEI CATASTI STORICI

Nell'Estimo del 1708 la corte, ancora oggi esistente, risulta priva di edifici. Questi compaiono, per la prima volta, nel Catastico veneto del 1775. In esso, la proprietà comprende una casa a due piani a ovest, dotata di un ingresso centrale e, in posizione separata ma in linea, un rustico sostenuto da pilastri. Nella mappa del Catasto austriaco è riportato un unico edificio in linea, diviso in tre unità abitative, affiancato a ovest da una nuova costruzione corrispondente all'attuale stalla, separata da esso e diversamente orientata.

### CENNI STORICI, DATAZIONE E PASSAGGI DI PROPRIETÀ

Canova e Semenzato indicano il 1780 come data di costruzione della villa, ad opera di un ignoto architetto che avrebbe eseguito il progetto per la famiglia Colognesi. Intorno alla metà del XIX secolo, un radicale intervento di restauro avrebbe però modificato in parte l'assetto dell'edificio<sup>2</sup>.

Primi proprietari conosciuti sono, dal Catastico veneto del 1775, Giuseppe Bononi e i fratelli.

### ASSETTO ATTUALE DELL'INSEDIAMENTO

Il complesso edificato è composto dall'edificio padronale e da alcuni annessi rustici adibiti ad usi diversi. La corte è delimitata a est dalle stalle, ortogonali e adiacenti all'edificio padronale, il quale suddivide le pertinenze in corte di lavoro, sul retro, e in giardino antistante. La corte è circondata da un muro di cinta con due accessi che si aprono direttamente sulla strada.

### *Gli edifici architettonicamente connotati*

#### *La casa padronale*

L'edificio padronale si compone di due unità uguali affiancate, entrambe con pianta tripartita e salone centrale passante. La parte orientale risulta oggi disabitata, mentre l'altra ospita la sede della Comunità Emmaus. La facciata principale rispecchia le partizioni interne e presenta una concentrazione degli elementi decorativi in corri-



spondenza dei due ingressi. Essi sono evidenziati da lesene, da un balconcino con balaustra in pietra e, in sommità, da un frontone semicircolare sormontato da tre pinnacoli. La facciata è ulteriormente arricchita da cinque canne fumarie aggettanti e da marcapiani. La differenza più evidente tra le due unità vicine, è dovuta a una lavorazione molto più elaborata in quella orientale, che presenta una loggia e delle lesene al primo piano.

#### *Le stalle*

Le stalle, innalzate probabilmente agli inizi del XIX secolo e ampliate in una fase successiva, si sviluppano su due piani. I fronti sono scanditi da lesene poste a intervalli regolari e si concludono con una cornice in pietra lavorata.

### BIBLIOGRAFIA A STAMPA

CANOVA, 1971, p. 57; SEMENZATO, 1975, p. 41; AA.VV., *Ville venete. Catalogo e...*, 1996, p. 153.

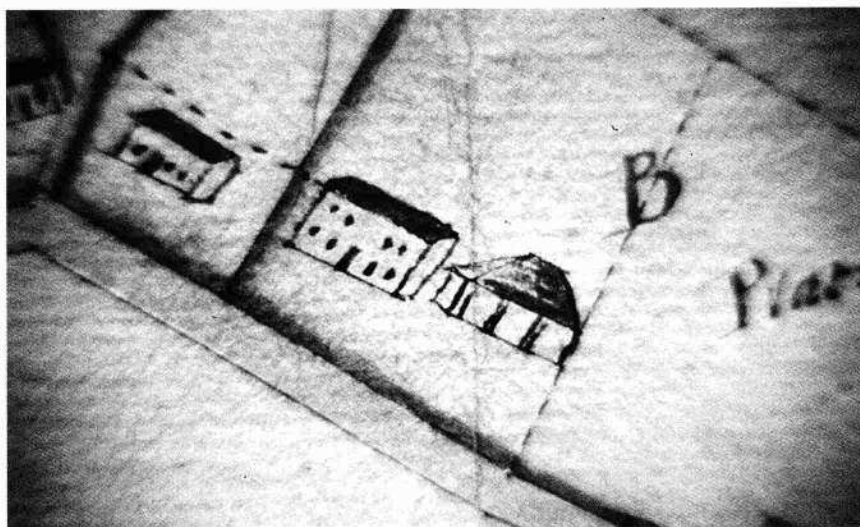
### ICONOGRAFIE, DOCUMENTI, MANOSCRITTI RINVENUTI

Estimo, 1708, IV, *Ritratti al di là del Canal Castagnaro, Villa di Fiesso 1697*, ACR, m. 45, mp. 40; Catastico veneto, 1775, *Comuni di quà della Fossa, Commun Fiesso*, ACR, m. 71, mp. 25; Catasto austriaco, 1845, ASR.

<sup>1</sup> Cfr. AA.VV., *Ville venete. Catalogo e...*, cit., p. 153.

<sup>2</sup> Cfr. A. Canova, *Ville del Polesine*, cit., p. 57; C. Semenzato, *Le ville del Polesine*, cit., p. 41.

*Il complesso edificato visto da sud-ovest (B.G. 1986)*



*Il fronte meridionale  
della residenza posta a est (N.P. 1999)*

*Particolare della mappa del Catastico veneto  
del 1775, Comuni di quà della Fossa,  
Commun Fiesso, ACR, m. 71, mp. 25*